



LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI
(realizzazione di un nuovo blocco loculi nell'ambito cimiteriale esistente)
(RIF.: presa d'atto del "progetto di fattibilità tecnico-economica"
di cui alla D.G.C. n. 42 del 11.06.2020)

CIMITERO DEL CAPOLUOGO

(Località Villalta)



PROGETTO DEFINITIVO

(art. 23 D. Lgs. n. 50/2016, aggiornato e coordinato con L. n. 55/2019 di conversione del D. L. n. 32/2019)
(art. 24 e segg. D.P.R. n. 207/2010, che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione
delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D. Lgs. n. 50/2016)

Elaborato: Relazione tecnico-illustrativa con Q.T.E. riepilogativo di spesa	ET:	01
	Data:	Novembre 2020
	Revisione:	
RESPONSABILE III SETTORE Area "Servizi Tecnici" Geom. Massimo Messina		
Progettista:	 STUDIO GIOTTO architettura & urbanistica Arch. F. Calgaro - Arch. G. Ghinello P.zza Martin Luther King 26 - 35030 RUBANO (PD) Tel: 049.635498 fax: 049.8979603 E-mail: tecnico@studiogiottoassociato.com www.studiogiottoassociato.com	
		



Comune di Gazzo
Provincia di Padova

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI

(realizzazione di un nuovo blocco loculi nell'ambito cimiteriale esistente)

*(Rif.: presa d'atto del "progetto di fattibilità tecnico-economica"
di cui alla D.G.C. n. 42 del 11.06.2020)*

CIMITERO COMUNALE DEL CAPOLUOGO
Località VILLALTA

PROGETTO DEFINITIVO

*(art. 23 D. Lgs. n. 50/2016, aggiornato e coordinato con L. n. 55/2019 di conversione del D. L. n. 32/2019)
(art. 24 e seg. D.P.R. n. 207/2010, che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione
delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D. Lgs. n. 50/2016)*

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
(Q.T.E. quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa)

STUDIO GIOTTO architettura & urbanistica
Piazza Martin Luther King, 26 – 35030 Rubano (PD)
Tel.: 049.635498 – Fax: 049.8979603 – E-mail: info@studiogiottoassociato.com
Web Site: www.studiogiottoassociato.com

1. PREAMBOLO

1.1 Premessa

Il progetto, oggetto della presente relazione, riguarda la realizzazione di un nuovo blocco di loculi all'interno del Cimitero comunale di Gazzo territorialmente ubicato in località Villalta.

Allo stato attuale, con particolare riferimento alla disponibilità di loculi, il Cimitero di Villalta è saturo. Al fine di dare risposte alle crescenti necessità di spazi per la sepoltura, è stato redatto il "progetto di fattibilità tecnico-economica" (presa d'atto avvenuta con D.G.C. n. 42 del 11.06.2020) che, in conformità alle indicazioni del Piano Guida redatto nel '99 (inerente il possibile ampliamento per stralci del Cimitero esistente), è relativo alla realizzazione di un nuovo blocco loculi collocato nell'area all'uopo già predisposta all'interno dello spazio cimiteriale derivante dall'ampliamento.

Rispetto alla conformazione attuale verrà realizzato uno dei due blocchi porticati centrali posti simmetricamente rispetto al viale principale della parte nuova, come di seguito descritto.

1.2 Bisogni della collettività

L'obiettivo del progetto è quello di soddisfare le esigenze ed i bisogni della collettività di Gazzo, in particolare per le sepolture, con particolare riferimento alla località / comunità di Villalta.

2. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

2.1 Introduzione

Nel Piano Guida erano state già individuate aree preposte all'inserimento di nuovi blocchi, poste centralmente rispetto all'intero ampliamento, collocate simmetricamente al viale principale interno al Cimitero. Il presente progetto definitivo è relativo alla realizzazione del blocco collocato alla destra rispetto all'attuale ingresso (v. fig. 1 e fig. 2).

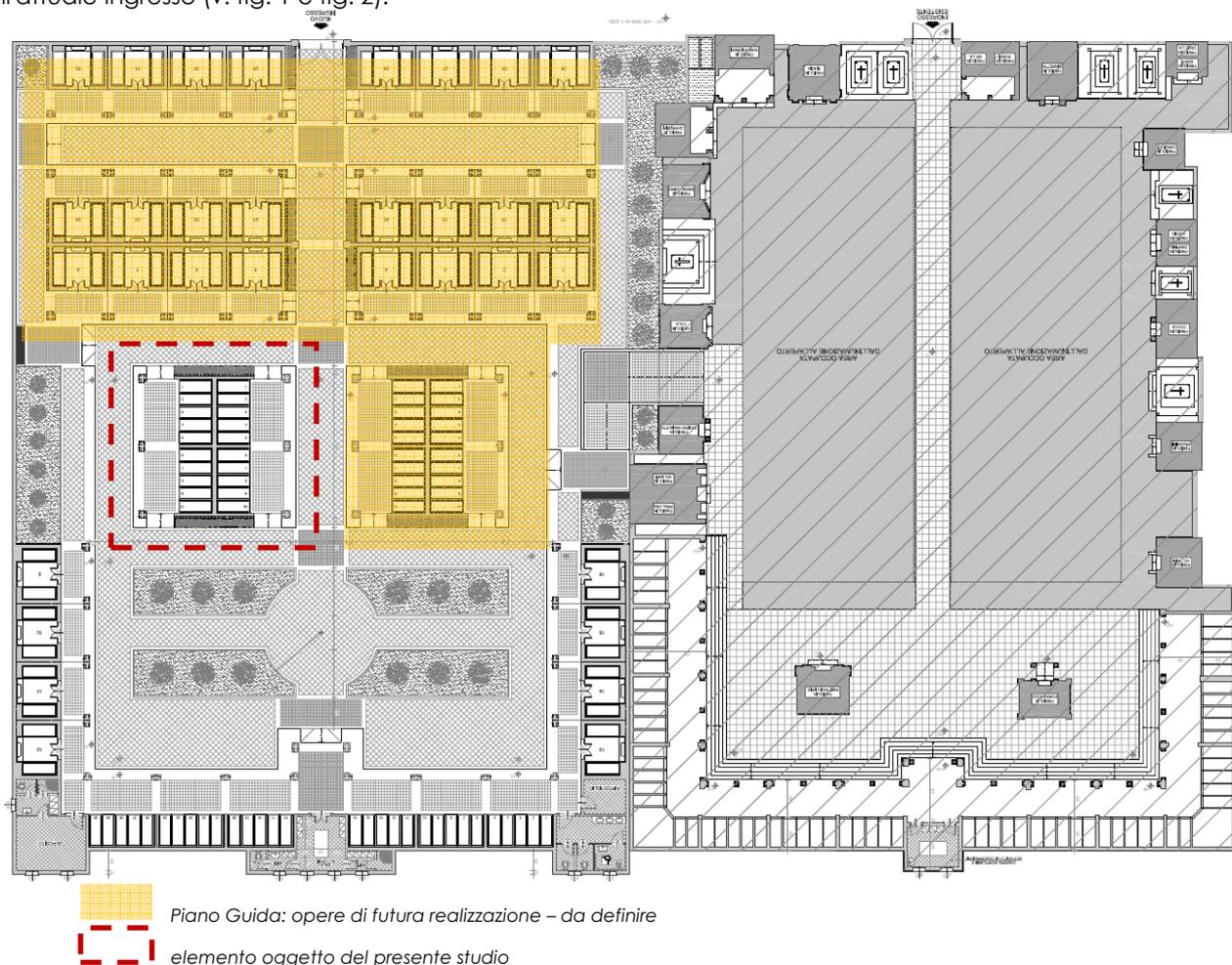


fig. 1 – estratto del Piano Guida del 1999

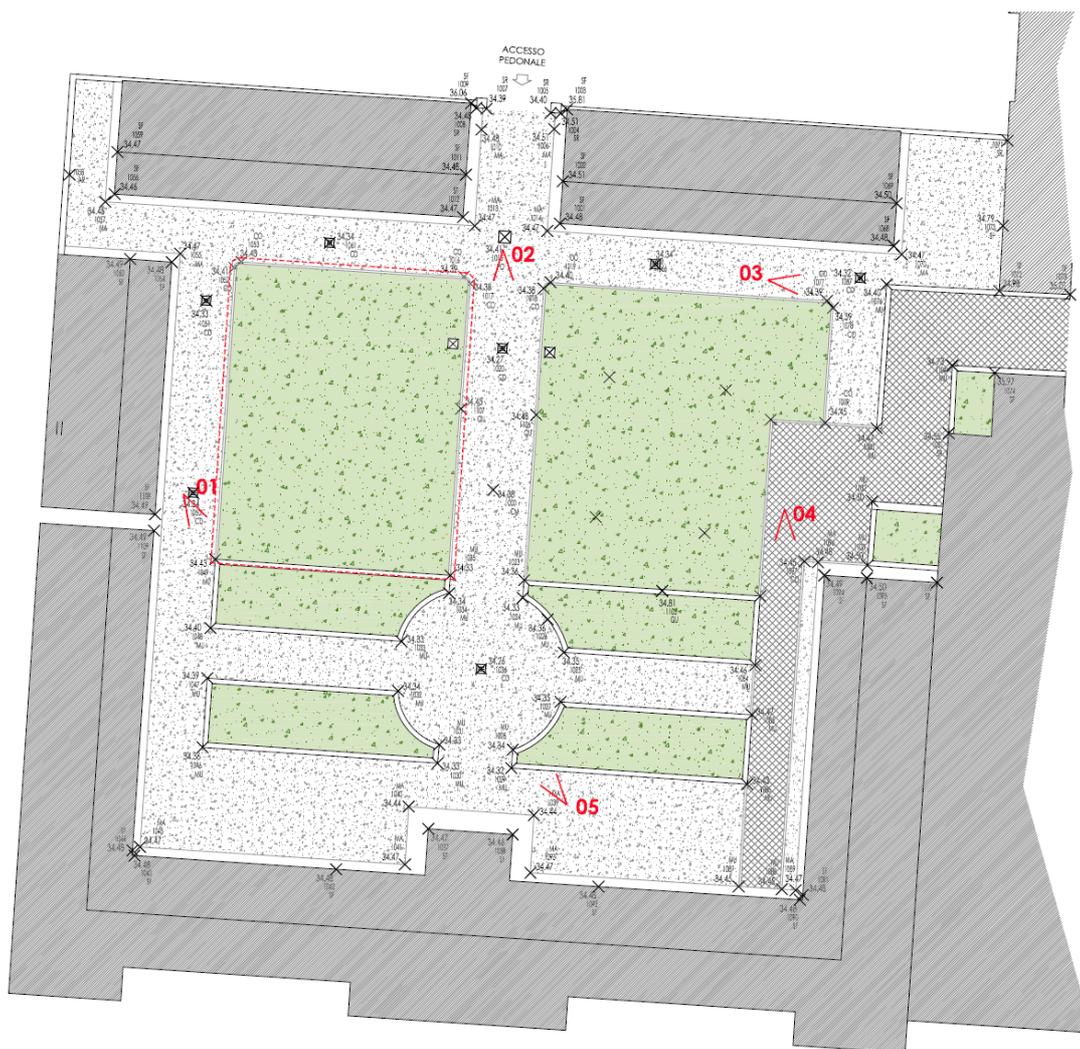


fig. 2 – rilievo reale dei luoghi e indicazione dei coni visuali

RILIEVO FOTOGRAFICO
(riferito ai coni visuali di cui alla fig. 2)



foto 01



foto 02



foto 03



foto 04



foto 05

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA D'INTERVENTO

3.1 Localizzazione

Il progetto definitivo oggetto della presente relazione riguarda la realizzazione di un nuovo blocco di loculi all'interno dell'ambito cimiteriale di Gazzo posto in località Villalta, territorialmente ubicato a sud rispetto al sistema viabilistico primario (S.P. 27 di Giarabassa – S. Giorgio in Bosco / Villalta).

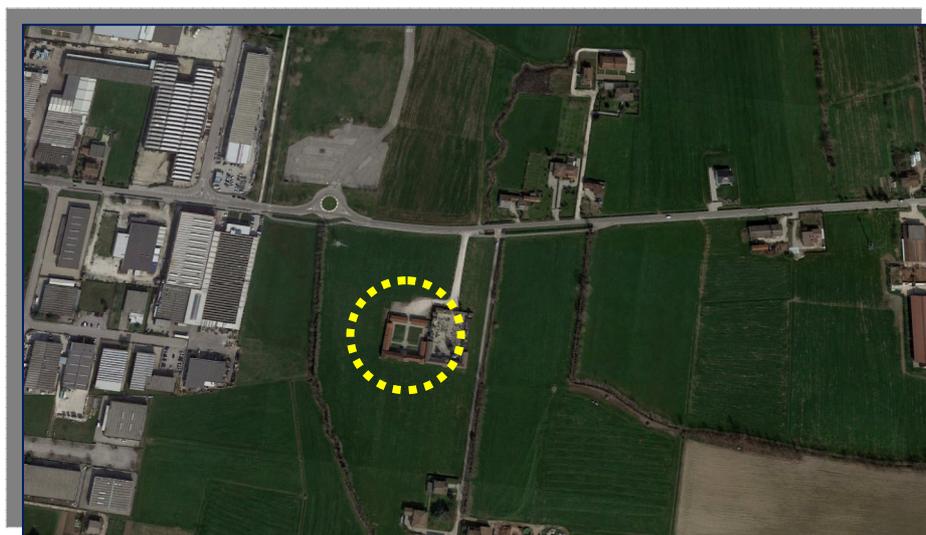


fig. 3 – ortofotopiano

3.2 Inquadramento urbanistico

Il Comune di Gazzo è dotato di P.A.T. (la cui approvazione è stata espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria del 08.06.2017, ratifica tramite Decreto del Presidente della Provincia n. 68 del 07.06.2018 (ai sensi dell'art. 15, c. 6, della L.R. n. 11/2004), pubblicato sul B.U.R. n. 63 del 29.06.2018) entrato in vigore in data 14.07.2018. La Tav. B.01 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" individua specificatamente l'area cimiteriale (come evidenziato nella figura sotto riportata) e la relativa fascia di rispetto (normata dall'art. 26 delle N.T. del P.A.T.).

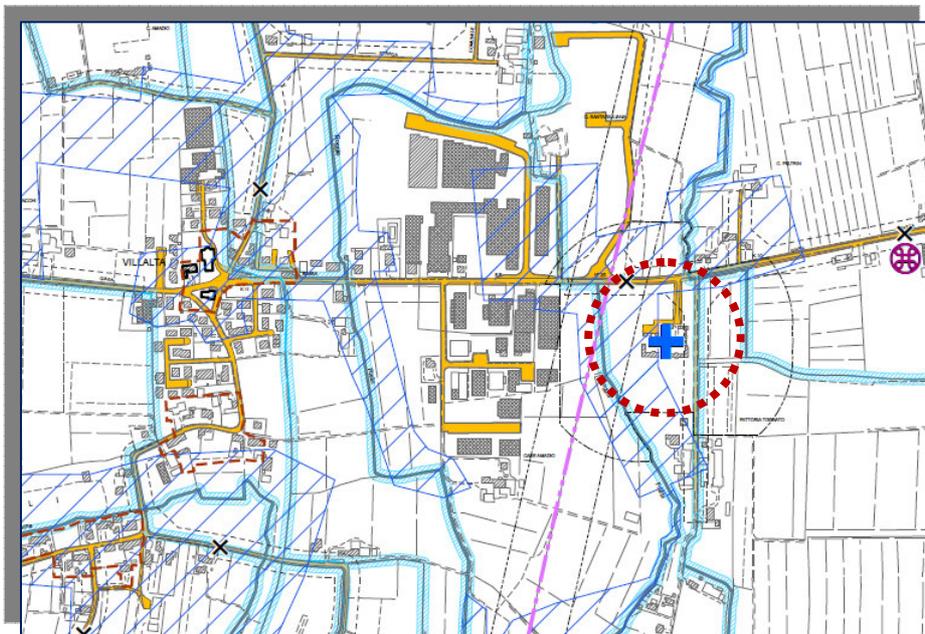


fig. 4 – estratto P.A.T. (Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale)

Nel P.R.G.-P.I. vigente (Tav. 13.1.1 – 1:5.000 – Intero territorio comunale – Nord) è individuato l'ambito interessato dal "vincolo cimiteriale" relativo alla zona "cimitero" (rif.: art. 34 delle N.T.A.).

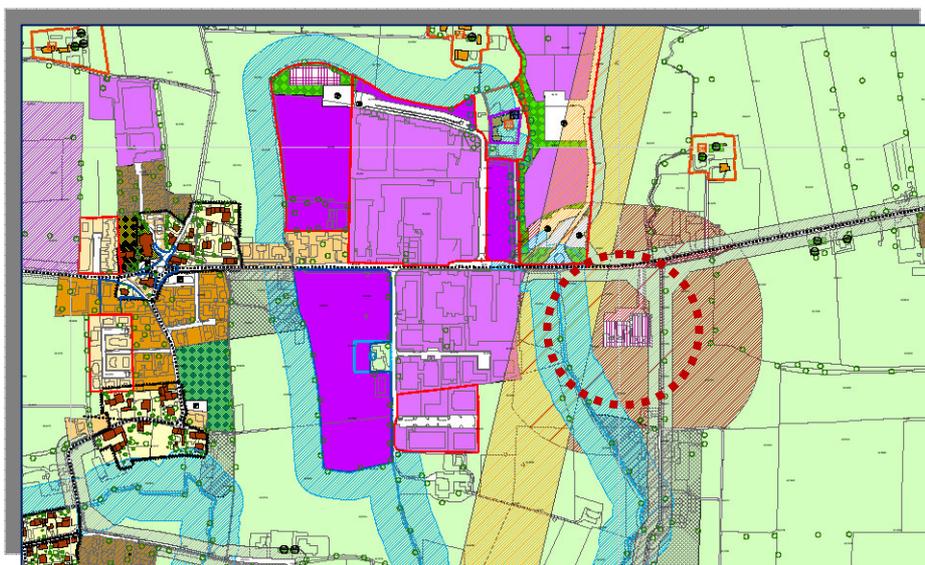


fig. 5 – estratto P.R.G.-P.I. (Tav. 13.1.1 – 1:5.000 – Intero territorio comunale – Nord)

3.3 Inquadramento catastale

Le aree oggetto del presente progetto definitivo sono identificate nel N.C.T.R. del Comune di Gazzo sul Foglio 5 con le particelle 324, 325 e 326 (v. fig. 6 sotto riportata).



fig. 6 – estratto catastale – Comune di Gazzo Foglio 5 particelle 324 – 325 – 326

L'area oggetto di intervento è sin d'ora in piena disponibilità, essendo di proprietà comunale.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

4.1 Descrizione generale delle caratteristiche funzionali e tecniche dei lavori da realizzare

Scopo del progetto è quello di utilizzare le strutture cimiteriali con massima razionalità, al fine di ottenere uniformità architettonica, sia nella disposizione planimetrica, sia attraverso i materiali adottati.

Nel rispetto dei criteri informativi previsti dal Piano Guida, il nuovo blocco da realizzare (v. fig. 7 di seguito riportata) presenta semplice forma a pianta rettangolare caratterizzata da un corpo centrale chiuso, dove verranno collocati loculi e ossari in affaccio sui due portici contrapposti sviluppati lungo i lati del fabbricato e rivolti rispettivamente ad est e ad ovest.

Coerentemente con il progetto di fattibilità tecnico-economica il nuovo blocco da realizzare mantiene le previste larghezze di percorsi interni al Cimitero, garantendo – in tutte le direzioni – sia i giusti spazi per la movimentazione delle salme durante le cerimonie di sepoltura, sia – nel contempo – lo spazio centrale adeguato alle necessità delle funzioni religiose.

Il progetto del nuovo blocco prevede di adeguarsi alle caratteristiche morfologiche e costruttive dell'esistente, ossia:

- la struttura portante sarà in cemento armato;
- il rivestimento esterno in muratura lavorata a "facciavista";
- la copertura a doppia falda con rivestimento in coppi.

In continuità con i portici del nuovo fabbricato verranno realizzati anche i percorsi di collegamento ai portici esistenti relativi agli altri blocchi, in modo tale da assicurare l'accessibilità ed eliminare possibili barriere architettoniche.

E' prevista la collocazione di 12 loculi per fila, per un totale di 96 loculi e 48 ossari.

L'ingombro totale del nuovo manufatto edilizio interessa uno sviluppo in pianta dato da un'area quadrata di circa m 11 di lato: i portici avranno larghezza libera di m 2.

Come precedentemente descritto, la pavimentazione dei percorsi porticati proseguirà assumendo le caratteristiche proprie di un attraversamento (in quota) che consentirà di collegare il nuovo blocco con la pavimentazione esistente, garantendone l'accessibilità.

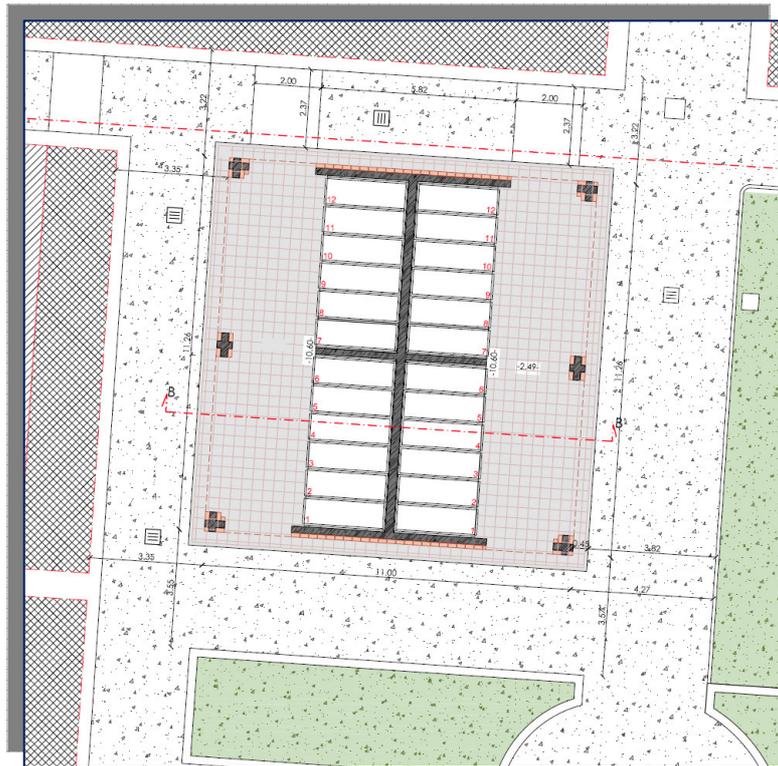


fig. 7 – rappresentazione distributiva

5. RELAZIONE TECNICA

5.1 – *Compatibilità geologica e geotecnica Idrologica e idraulica*

Relativamente alla compatibilità geologica, nella “Carta delle fragilità” (Tav. B.03 del P.A.T.) l’ambito cimiteriale di Villalta viene classificato come “area idonea a condizione” (art. 39 delle N.T.).

In ogni caso il nuovo intervento si sviluppa all’interno dell’area cimiteriale che risulta essere sopraelevata di circa 50 cm. rispetto al piano campagna circostante.

Dal punto di vista geologico, le caratteristiche geotecniche dei terreni sono ampiamente documentate nel capitolo 5 (CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEI TERRENI DI FONDAZIONE) della relazione geologica – geotecnica redatta dal Geologo Dott. Gabriele Soppelsa, all’uopo predisposta dall’Amministrazione.

5.2 – *Sismica*

Tutto il Comune di Gazzo è definito area sismica “3”: per la nuova struttura il progetto strutturale allegato è completo della verifica sismica del caso.

5.3 – *Conformità alle norme ambientali ed urbanistiche – verifica dei vincoli*

Con riferimento al P.A.T., in particolare alla Tav. B01 “Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale” l’area è individuata / classificata come “cimitero / fascia di rispetto” ed è normata dall’art. 26 delle N.T. relative; nello strumento operativo vigente (P.R.G.-P.I.) l’area è classificata come “cimitero / fascia di rispetto” ed è normata dall’art. 34 delle relative N.T.A.. L’intervento risulta conforme alle norme.

5.4 – *Conformità ai beni culturali, paesaggistici e archeologici*

L’intervento ricade fuori dal Cimitero di primo impianto, all’interno dell’area cimiteriale ampliata priva di vincolo monumentale; in ogni caso il presente progetto definitivo verrà inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici e Archeologici del Veneto e sottoposto alla verifica dell’eventuale interesse culturale.

L’area di intervento non appare essere soggetta a vincoli di natura paesaggistico-ambientale, archeologica, altro. Non sono stati riscontrati dati rilevanti in merito agli aspetti di natura archeologica interessanti la zona di progetto (comunque l’intervento, per sua natura e consistenza, non comporterà l’esecuzione di particolari scavi profondi / altro).

5.5 – Verifica consumo di suolo

L'uso del suolo non verrà alterato in quanto non sono previste modifiche rispetto al perimetro dell'area cimiteriale attuale che, nella sua interezza, è annoverata tra gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata trattandosi di dotazione di area pubblica per servizi all'uso pianificata nello strumento urbanistico generale vigente.

5.6 – Censimento delle interferenze

L'interferenza principale riguarda la normale fruizione e gestione del servizio cimiteriale in rapporto all'esecuzione dei lavori.

Durante l'esecuzione l'area di cantiere, nella misura strettamente necessaria, verrà limitata e verranno previsti possibili percorsi temporanei alternativi rispetto agli esistenti.

Particolare attenzione verrà posta nella gestione e coordinamento delle fasi di ingresso e uscita dei mezzi di lavoro dall'area di cantiere, verso la viabilità principale, comunque limitando gli orari nelle fasce temporali in cui il Cimitero rimane chiuso ai visitatori.

5.7 – Piano di gestione delle materie

In considerazione della tipologia di lavori oggetto della presente relazione, i materiali di risulta dovranno essere conferiti in pubblica discarica, quando non sia possibile avviarli al recupero.

Trovano applicazione i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) – ossia i requisiti ambientali per le varie fasi del processo relativo all'intervento, in rapporto al progetto, necessari ai fini di consentire il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita dell'opera, tenuto conto delle disponibilità del mercato – previsti per l'edilizia, approvati con D.M. 11 ottobre 2017 (G.U. n. 259 del 06.11.2017) e s.m.i..

5.8 – Espropri

L'attuazione dell'intervento di progetto avverrà su area già disponibile di proprietà comunale, per cui non è necessario porre in atto alcuna procedura espropriativa.

6. PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

6.1 Interventi sulle componenti ambientali

6.1.1 – Verifica compatibilità

Si considera il progetto compatibile con le caratteristiche ambientali della zona interessata dal medesimo, già specificatamente destinata a questo tipo di servizio dallo strumento urbanistico vigente.

6.1.2 – Effetti della realizzazione

In generale la realizzazione dell'opera avrà un effetto positivo consentendo di soddisfare territorialmente la necessità espressa in merito alla disponibilità di nuove dotazioni (loculi) attinenti al particolare tipo di servizio di cui trattasi.

6.1.3 – Scelta del sito in relazione all'ambiente

L'ampliamento avviene su aree già identificate all'interno del perimetro cimiteriale esistente.

6.1.4 – Misure di compensazione ambientale

Non sono previsti interventi di compensazione ambientale.

6.1.5 – Interventi di ripristino

L'area interna al Cimitero, a lavori ultimati, manterrà inalterate tutte le attuali condizioni di utilizzo, che verranno migliorate nei termini del servizio offerto.

6.2 Procedura valutazione impatto ambientale

Per l'attuazione delle opere oggetto d'intervento non è prevista la preventiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

7. PRIME INDICAZIONI PER IL RISPETTO E LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

7.1 Identificazione dell'opera

L'area di cantiere verrà definita in maniera precisa, quindi delimitata in modo da garantire una perfetta compartimentazione delle zone di lavoro, quindi separazione rispetto a quelle che rimarranno aperte al pubblico.

I cicli principali relativi alle lavorazioni da porre in atto possono essere così riassunti:

- lievo e recupero di cordonate esistenti;
- scavi per fondazioni;
- realizzazione struttura in c.a.;
- posizionamento loculi;
- realizzazione copertura;
- opere di finitura (pavimentazioni - rivestimenti);
- tinteggiature;
- ripristino funzionalità generale.

7.2. Valutazione dei rischi

Le principali tipologie delle lavorazioni (comprendenti i cicli descritti al punto precedente) da realizzarsi sono:

- scavi e smaltimento materiale di risulta;
- realizzazione nuovo manufatto edilizio (costruzione).

Le lavorazioni si dovranno susseguire cronologicamente senza creare interferenze per eliminare eventuali rischi. Nel P.S.C. dovranno essere analizzati i rischi per ogni lavorazione.

7.3. Scelte progettuali ed organizzative

L'area di cantiere sarà ubicata all'interno del Cimitero, e sarà delimitata da recinzioni.

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento contiene procedure specifiche per tutte le problematiche derivanti dalla lavorazioni da porre in atto, con particolare riferimento anche alla produzione di polveri e rumori (tenuto conto del particolare tipo di utenza legata a questo servizio).

Sempre il P.S.C. comprende un adeguato cronoprogramma dei lavori (anche per evitare il sovrapporsi di lavorazioni che potrebbero determinare interferenze pericolose per i lavoratori).

7.4. Stima sommaria costi della sicurezza

Viste le lavorazioni da realizzarsi (compresi tutti gli apprestamenti e le attrezzature del caso), i costi della sicurezza sono stati determinati in € 7.400,00 come indicato nel Q.T.E. di seguito riportato.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Di seguito un primo elenco schematico delle fasi attuative (cronoprogramma):

1) Approvazione progetto definitivo:	mesi 4
2) Approvazione progetto esecutivo:	mesi 4
3) Affidamento lavori:	mesi 4
4) Esecuzione lavori:	mesi 12
5) Collaudi:	mesi 2

9. ELENCO DEGLI ELABORATI

Di seguito l'elenco degli elaborati che costituiscono il presente livello di progettazione.

PROGETTO DEFINITIVO:

A – PARTE ARCHITETTONICA

a) elaborati grafici

Tav. 01 – Pianificazione urbanistica cogente;

Tav. 02 – Inquadramento territoriale e catastale;

Tav. 03a – Rilievo planialtimetrico e documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi;

Tav. 03b – Libretto delle misure riferito al rilievo piano altimetrico;

Tav. 04 – Progetto: planimetria generale – piante – sezioni – prospetti – dettaglio costruttivo;

b) elaborati tecnici

ET.01 – Relazione tecnico-illustrativa con Q.T.E. riepilogativo di spesa;

ET.02 – Relazione geologica idrogeologica e geotecnica (riproposizione);

ET.03 – Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

ET.04 – Elenco Prezzi Unitari;

ET.05 – Computo Metrico Estimativo;

ET.06 – Quadro Tecnico Economico con l'indicazione dei costi della sicurezza

ET.07 – Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza;

ET.08 – Piano di Manutenzione dell'Opera;

B – PARTE SPECIALISTICA

B.1 parte strutturale

c) elaborati grafici:

Tav. S.01 – Pianta, sezioni e dettagli Strutture di Fondazione;

Tav. S.02 – Pianta, sezioni e dettagli Strutture in Elevazione;

d) elaborati tecnici

ET.S.01 – Calcoli delle Strutture;

ET.S.02 – Relazione Illustrativa e sui Materiali;

ET.S.03 – Relazione Sismica;

ET.S.04 – Piano di Manutenzione delle Strutture;

ET.S.05 – Computo Metrico Estimativo;

ET.S.06 – Elenco Prezzi Unitari;

ET.S.07 – Stima Incidenza Manodopera;

ET.S.08 – Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici;

B.2 parte impiantistica (impianto elettrico – illuminazione votiva)

a) elaborati grafici:

Tav. IE.01 – Distribuzione impianti elettrici – Illuminazione votiva e percorso cavi;

Tav. IE.02 – Schema Elettrico – Quadro di comando e protezione ampliamento S.Q.1;

b) elaborati tecnici:

ET.IE.01 – Relazione Tecnica (descrizione interventi, calcoli elettrici);

ET.IE.02 – Piano di Manutenzione degli impianti;

ET.IE.03 – Computo Metrico Estimativo;

ET.IE.04 – Elenco Prezzi Unitari;

ET.IE.05 – Stima Incidenza Manodopera;

ET.IE.06 – Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici.

10. Q.T.E. – quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa

Di seguito viene riportato il Q.T.E (quadro tecnico-economico) riepilogativo dei costi relativi all'intervento di cui al presente progetto definitivo.

QUADRO TECNICO-ECONOMICO (Q.T.E.)
riepilogativo dei costi relativi all'intervento

Lavori a base di appalto <i>(Soluzione 01)</i>	Importo (€)
Importo lavori blocco loculi – sistemazione marciapiedi	245.600,00
Sicurezza	7.400,00
Totale lavori a base di appalto	253.000,00
Somme in Diretta Amministrazione	
IVA 10 % su totale lavori a base di appalto € 253.000,00	25.300,00
Lavori in economia, imprevisti e accantonamenti (IVA 10 % compresa)	13.900,00
Indagine preliminare: geologica-geotecnica-sismica (oneri contributivi e IVA compresi)	4.948,32
Indagini preliminari: archeologica e bellica (IVA compresa)	3.679,52
rilievo plano-altimetrica con restituzione e libretto delle misure	2.369,85
Spese tecniche: progetto definitivo, esecutivo, sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, calcoli C.A., direzione e contabilità dei lavori, certificato di regolare esecuzione	39.850,00
Oneri contributivi 4 % su spese tecniche (€ 39.850,00)	1.594,00
IVA 22 % su spese tecniche e oneri contributivi (€ 39.850,00+1.594,00)	9.117,68
Incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% importo lavori a base di appalto € 253.000,00)	5.060,00
Spese per pubblicità, commissione di gara (IVA compresa)	3.294,00
Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (IVA compresa), arrotondamenti	4.886,63
Totale Somme in Diretta Amministrazione	114.000,00
Totale generale	367.000,00

Rubano-PD, lì Novembre 2020